

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

Desideriamo rivolgere un saluto all'ing. Recchi che presiede per la prima volta l'assemblea di Telecom Italia, un saluto è rivolto anche al dott. Patuano, al Presidente Bignami, ai sig. Consiglieri e agli azionisti presenti.

Sono Elga Mauro azionista e componente del consiglio direttivo di ASATI e, per il tempo assegnato dal regolamento assembleare, leggerò la prima parte dell'intervento dell'ing. Lombardi Presidente di ASATI in riferimento ai punti sugli aspetti da noi azionisti considerati negativi, quelli positivi ed infine le nostre proposte ed obiettivi.

la seconda parte è legata alla Governance e domande presentate dall'ing. Lombardi.

1. Risultati e azioni negative
2. Risultati e azioni positive
3. Proposte Asati e obiettivi per il 2015-2016
4. Governance
5. Domande

1. Risultati e azioni Negative

Risultati Finanziari: analizzando i dati del **gruppo** nel periodo che va dal 2010 al 2014 si passa da ricavi per circa 26 miliardi di euro nel 2010, a 21 miliardi nel 2014 con un diminuzione di 5,208 md.i (in allegato la tabella descrittiva tratta dal sito istituzionale) perdendo circa 1,3 miliardi di euro ogni anno.

Debito netto: in riferimento al debito notiamo che nello stesso periodo dal 2010- 2014 il debito netto, malgrado dal 2010 al 2013 sia passato da 32 a 27 Miliardi di euro, nel biennio 2013-2014 è ritornato a crescere.

Questi risultati includono la vendita di Hansenet, l'acquisto delle frequenze in Brasile e in Argentina e la vendita delle torri in Brasile per ...3 md.i di reais.

TI S.P.A. ha un debito lordo di 37,054 Md.i e debito netto di 28,041 Md.i..

Dividendi: Nessun dividendo è stato assegnato nel 2013 nel 2014, fiduciosi nel 2015.

Valore medio del titolo: il titolo da un valore di 1 euro nel 2010, lo ritroviamo a circa 1 euro in data odierna, in pratica ha seguito l'andamento dell'FTSE con piccole correzioni.

Societarizzazione del caring: la complessa operazione che coinvolge un comparto nel quale attualmente sono impiegati 9.000 addetti circa, servirebbe per risparmiare 80 Mn.i di euro; se questo è l'importo previsto per realizzare il progetto, la struttura nascente sarebbe già fuori mercato oltre a far crescere un clima infuocato tra le risorse coinvolte. La nostra idea è " recuperiamo le risorse in altri settori dove esistono sprechi" e applichiamo le stesse regole severe che oggi sono state applicate nel caring a tutto il personale di TI, perché altrimenti abbiamo condizioni di lavoro non paritetiche. Dopo vedremo come recuperare queste risorse e lasciare più

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

sereni i lavoratori del caring che sempre nella nostra società erano il fiore all'occhiello della SIP e lo devono essere ancora di più' oggi dove c'è una concorrenza agguerrita.

Occasioni mancate: perdita della potenziale acquisizione di GVT per 300-400 Mn.i di euro, anche se l'offerta di TE per Vivendi era migliore.

Rapporti con le Istituzioni: Mai stati così negativi nella storia della società Telecom Italia con : AGCOM, Antitrust, rappresentanti politici di tutti i partiti e del Governo, OLO, manca il presidio dei Vertici Esecutivi...

2.Passiamo alle Azioni positive

Ottimo il programma di accelerazione per la realizzazione della rete FTTC (Fiber to the Cabinet), oltre 700.000 i clienti oggi, bene il piano per la rete a banda ultralarga FTTH (Fiber To the Home),se**TI aumentasse gli investimenti su FTTH da 500 a 800 Mn.i di euro tutti invece di fare sterili polemiche diranno che nessuno e' piu' Renziano di TI, perche' la rete nel rispetto degli obiettivi della Comunità Europea la fara' TI . Asati gia' 6 mesi fa, in risposta alle dichiarazioni di Bassanini e Tiscar, che sostenevano la dismissione della rete in rame, scriveva "TI ballera' da sola"** , ottimo quindi l'accordo con Fastweb per la sperimentazione comune sulla rete FTTC a 100 Mbit.s.

Bene la tenuta del mobile e i buoni risultati del traffico mobile business tenendo presente che Vodafone nel 2014 ha perso il 2.3%..

Bene i sei bandi di gara delle regioni centro sud sulla rete a larga banda vinti tutti da TI.

Bene l'accordo con SKY, di non esclusiva, verifichiamo se conviene farlo anche con altri operatori del settore vedi Mediaset, forse si, ma non in esclusiva, così diamo il benvenuto a Bolloré', utilizziamo al meglio Tarak Ben Ammar, il pivot consigliere di TI, di Mediobanca, di Vivendi...e quindi speriamo con lo scioglimento di Telco a giorni di salutare definitivamente Mediobanca che potrebbe dimostrarsi centro potenziale degli interessi anche dei nuovi azionisti francesi entranti.. TI deve essere aperta a tutti i fornitori di contenuti e non in esclusiva a nessuno, se il cerchio magico intorno a piazzetta Cuccia ha intenzioni diversi non trova il nostro consenso.

Ottimo l'accordo con Netflix, possibile il suo utilizzo come leva per essere più forti nella negoziazione eventuale con il duo Sky-Mediaset!

Bene la nuova società delle torri. l'unica osservazione è che siamo un po' in ritardo e abbiamo un piccolo sovraffollamento, ma i nostri siti sono posizionati in zone geografiche strategiche..

Bene il nuovo piano tariffario , dal 1 maggio, con una scandalosa azione di AGCOM che grida vergogna

I piani di azionariato ai dipendenti vanno nella logica Europea..

Partecipare a una newco con Metroweb se abbiamo la maggioranza almeno del 70% , Metroweb e' vero nel breve non porta ricchezza agli azionisti, ma e' una soluzione strategica che va vista nel medio-lungo termine.

Bene la politica della gestione del personale che rappresenta una discontinuita' dal passato, con la conclusione dei lavori dei cantieri, il nuovo modello di valutazione del personale secondo criteri piu' moderni, e bene alla decisione delle nuove assunzioni di 4.000 giovani con le regole del jobs act, purché ci siano risorse adeguate da parte del Governo. A tale proposito chiederei di stabilire dei canali per l'assunzione dei figli dei dipendenti qualora gli skills professionali rientrino nelle esigenze della societa' e questo per compensare i sacrifici degli stessi lavoratori in vista di una solidarieta' piu' pesante, " i padri fanno i sacrifici per i figli"..

Bene la gestione finanziaria sulla rinegoziazione di parte del debito:

ottima l'operazione del buy back che ha portato un risparmio annuo di 300 Mn.i, e il finanziamento delle obbligazioni convertibili a 1.8 euro, ora bisogna agire velocemente, prima della scadenza del QE di Draghi ristrutturare la maggior parte del debito monstre che abbiamo.

3. Proposte Asati e obiettivi 2015-2016

1. Portare il piano di finanziamento per ampliamenti fibra da 500 a 1 Md.o di euro, magari con un piccolo aumento di capitale che potrebbe essere accettato dal mercato se correttamente spiegato, descrivendo obiettivi temporali e infrastrutturali.
2. Conversione azioni di risparmio in ordinarie con impatti per 500-600 mn.i euro
3. Si ad una newco con Metroweb con il 70% a TI
4. Piano riduzione dei costi all'insegna de :” I SACRIFICI DEVONO FARLI TUTTI, NON SOLO GLI AZIONISTI E I DIPENDENTI”: chiediamo l'aumento della solidarieta' dei dirigenti da 6 a 12 giorni anno,
5. L'azzeramento di tutte le consulenze se non quelle indispensabili,
6. La riduzione sensibile delle spese legali che oggi hanno ammontano a ad alcune decine di milioni di euro,
7. L'azzeramento di tutte le macchine con autista destinate al Top management, escluso Presidente e AD,
8. I meeting e incontro con clienti , personale e dirigenti devono essere organizzati solo in strutture a costo zero o nelle sedi sociali, no a Consigli di Amministarzione a Venezia, n ad Acila, no a ipotesi fantasiose in Brasile con costi intorno ai 500.000 euro,fate conoscere le nostre sedi ai consiglieri per video risparmiamo molto...
9. Insursare parte delle attivita' che ancora vanno all'esterno, anche sulla rete per lavori su FTTC e FTTH, il nostro personale come vedrete succesivamente dalla presentazione del dott. Esposto e' in grado di farle,
10. Abolire tutti i voli privati, trasferte su alberghi a 4 stelle ,
11. Recupero dell'efficientamento dei processi e delle piattaforme del caring in Italia e in Brasile anche per il caring.

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

Il nostro ufficio studi ha valutato la somma di queste proposte in risparmi di circa 300 mln l'anno e allora vedrete che potrebbero essere attutite se non parzialmente abolite operazioni della società del caring, solidarietà espansiva e fare più felici tutti gli azionisti...Abbiamo a disposizione un piano dettagliato pronto per essere discusso con la Società'.

Obiettivi al 2016. Riduzione del debito almeno di 3 md.i, distribuzione del dividendo, almeno 0.03 euro ad azione, con il bilancio 2015, titolo almeno a 1.5 euro nel 2016, nel 2010 l'allora Presidente affermo' che entro il 2013 sarebbe arrivato a 1.5 euro continuiamo a vivere solo di annunci e speranze, riduzione dell'avviamento...,inversione dei ricavi nel domestico stabili rispetto al 2014 anticipandoli già se possibile al 2015 e non nel 2016...con anzi un aumento sul mobile e sulla rete a larga banda. Solo a valle di ciò, e' possibile attuare una politica di stock option e sistema premiante adeguato a questi obiettivi..

Per quanto riguarda la politica in Brasile prendiamo insegnamenti da TE, la quale fin dal 2007 ha perseguiti i suoi unici obiettivi potenziali che erano quelli di bloccare lo sviluppo della società', occorre preparare al più presto un piano B se non andasse in porto la complessa operazione con OI, perché Te, Slim e gli altri companeros non staranno a guardare dopo l'acquisizione di GVT e l'uscita di TE da TI, cominceranno subito ad attaccare Tim Brasil...

4. Passiamo alla Governance:

a valle dell'assemblea del 2014, ma prima del cda che conferiva le deleghe si dice che il presidente e l'AD abbiano in accordo stabilito le loro rispettive deleghe da sottoporre all'approvazione del CDA stesso. Dal momento che il nostro obiettivo e' dare suggerimenti positivi e guardare al futuro, vogliamo porre l'attenzione su questi aspetti solo per migliorare l'efficienza e efficacia delle azioni dei vertici Esecutivi .

Leggiamo: le deleghe al presidente sono: un ruolo di indirizzo e supervisione rispetto all'elaborazione e all'implementazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società' e del Gruppo e delle linee guida dello sviluppo oltre che la supervisione della definizione degli assetti organizzativi e dell'andamento economico-finanziario, la rappresentanza etc.... e l'AD il Governo del business etc...e che abbiamo due AD....!!!

Queste vaghe parole da non esperti di People Value ,come riportato a volte dalla stampa e i mass media,a meno di errori di lettura ci portano a clamorosi esempi di incongruenza quali: Presidente e l'AD hanno partecipato insieme ad alcuni eventi che citiamo:

- sulla barca di Bolloré in Sardegna, purtroppo incontro su GVT sfortunato
- all'audizione alla Commissione trasporti della Camera
- alla riunione con la comunità finanziaria a Londra
- all'incontro in Brasile con le autorità e probabilmente con i Vertici di OI,
- all'incontro con Guerra super consulente di Renzi.....
- all'incontro con Renzi

Ma che idea si fa il mondo esterno e soprattutto i dipendenti di questo inciucio..

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

Secondo noi sarebbe piu' conveniente che l'ing. Recchi e il dott. Patuano, rivedessero quel potenziale accordo che hanno fatto lo scorso anno, ratificato erroneamente dal CDA stesso, e stabiliscano una divisione piu' chiara delle responsabilita'. Chi ha fatto l'AD tra i componenti il CDA stesso, solo cito naturalmente oltre a Patuano e l'ing. Recchi in GE, il dott. Cattaneo e la dott.ssa Ciolli ad esempio, sanno bene che l'Ad e' uno e non uno diviso in parte in due figure!!Cosi' la Societa' non e' gestibile correttamente ...Di questi errori ne abbiamo avuto uno a consuntivo nel recentissimo passato , a causa di un compromesso voluto potenzialmente da Mediobanca nel 2011 tra la divisione delle deleghe tra Patuano e Bernabe', un AD per l'Italia e un Presidente esecutivo per il resto.. , non lo ripetiamogli errori, invitiamo anche tutti i componenti del CDA corresponsabili passivi a questa scelta sbagliata ad intervenire al piu' presto e fare una moral suasion.

Domande

1. Al Presidente della Societa'

Ci risulterebbe che lei avrebbe convocato un CDA straordinario il 22 maggio sul tema real estate riguardo alla nuova cittadella Tim all'Eur a Roma, per discutere e verificare i dettagli dell'operazione del relativo acquisto immobiliare. Dal momento che riteniamo ragionevolmente che il progetto si autofinanzi e che anzi a regime negli anni 2018-2020 produca risparmi per diverse decine di milioni l'anno, liberando i locali che avventurieri precedenti avevano affittato alla TI ex proprietaria a condizioni capestro sia come affitti sia come manutenzione totale, portando cosi' ad un incremento dell'Ebitda a regime in cinque anni superiore al Miliardo di euro, e quindi creando valore, i conti conoscendo molto bene il tema li sappiamo fare anche noi Le chiediamo:

-quali sono i motivi di questo approfondimento visto che il tema come si e' appreso dalla stampa e' stato discusso nel CDA precedente?

-ma le deleghe di questa operazione le ha il dott. Patuano , Lei o il CDA?

-lo vede che e' indispensabile una revisione delle deleghe, questa ne e' una riprova a consuntivo non crede?

Il CDA poteva chiedere maggiori dettagli dell'operazione che potevano essere mandati come nota a valle del cda del 8 maggio.

2. Al Presidente ing. Recchi

Premesso che: in data 11 maggio appariva sul Corriere della sera "Recchi e Starace al summit di Bill Gates a Seattle, una bella soddisfazione per il presidente di TI e il ceo di Enel, tra i pochi solo due a partecipate", notizia fornita sicuramente dal suo ufficio stampa..

-in data 13 maggio rete ecco le carte della rottura tra cassa depositi e prestiti e TI Fabio Tamburini sempre sul Corsera, chissa' chi le ha fornite ci vuole poco a saperlo..

-in data 14 maggio sempre sul corsera di Daniele Manca : interessi di bandiera, come fare in modo che il Paese disponga di infrastrutture...

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

-in data 15 maggio sempre sul corsera di massimo sideri spunta dopo giorni precedenti su enel il piano Terna sul cavo a fibra spenta

-e ancora in data 15 maggio Intervista del sottosegretario Giacomelli, il Governo non si sostituisce ai piani aziendali, la privatizzazione si chiede da solo e' stato un errore , si risponde da solo non lo so!!, coraggio nell'affermare TE in Brasile non ha fatto gli interessi di TI..

-e nei giorni scorsi molte delle utilities si sono candidate a fare la ret ngn..

Tutto cio' premesso le chiediamo:

-Dal momento che lei ha speso nel suo budget diverse centinaia di migliaia di euro, parte consistente anche nella comunicazione vedi consulenza di 120.000 euro a Marcello Sorgi ex giornalista della stampa., non ha avuto forse il supporto necessario dal suo nuovo ufficio stampa per replicare o almeno fare un'intervista sui maggiori quotidiani ribattendo le affermazioni errate e strumentali apparse sulla stampa che tra l'altro hanno danneggiato il titolo?

-perche' questo silenzio continuo ?

3. **Al Presidente Recchi:** e' attuabile a breve la conversione delle azioni di risparmio che porterebbero un beneficio di 500-600 Mn.i di euro o pensa cosi' di scontentare Bollore' ? Ha paura del nuovo azionista con l'8%..E cosa pensa di un aumento di capitale per un grande progetto industriale quale l'aumento degli investimenti su FTTH da spiegare bene al mercato visto che ormai essendo fallito il progetto del Governo sulla larga banda la rete la fara' TI?
4. **Al Presidente Recchi:** Concordiamo sulla metodologia delle stock option , ma riteniamo che si debba migliorare e facilitare la comprensione verso gli azionisti della griglia degli obiettivi oggi di non facile comprensione. Proponiamo obiettivi chiari , misurabili quali:
il valore del titolo, il debito, l'ebitda, il dividendo, la soddisfazione del clima del personale e la qualita' del servizio, come numeri cosi' che tutti possano capire . Specificare a quali risorse vengono assegnate;
5. **Al Presidente Recchi:** Del debito di TI c'e' una parte sottoscritta da Intesa, Unicredit, Mediobanca, Banca Generali e cosi' anche per i convertendo della societa'? E le stesse quali contratti oggi hanno con TI,e se si a quanto ammontano le consulenze, come advisor o altro nelle varie operazioni, vendita torri in Brasile, nell'operazione vendita Argentina, in Inwit e anche in vista di un potenziale accordo con OI in Brasile se sono state coinvolte, nella vendita di La7 a Cairo, nella vendita di Hansenet nel 2010..
6. **All'Amministratore Delegato dott. Patuano:**
Possiamo ritenere che la diminuzione dei ricavi del domestico sia finita, quali sono le prospettive nel 2015 e 2016? Il primo trimestre 2015, che vede ancora dei meno anche se a un digit puo' considerarsi come un segno di discontinuita' e stabilita' dei ricavi del domestico per il 2015 e 2016?
7. **All'AD :** pur concordando i criteri di recupero della produttivita', purché le regole valgano per tutte le 52.000 persone della societa', - regole che potete applicare solo per la disponibilita'e la tecnologia dei terminali dei lavoratori- ci sono margini per rivedere la decisione sulla societa'

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

da esternalizzare trovando altre soluzioni per recuperare risorse economiche e cosa pensa delle nostre proposte sulla riduzione dei costi, sono attuabili?

Il caring è stato sempre nella storia della nostra compagnia il fiore all'occhiello verso la clientela, non lo riduciamo ad un popolo di scontenti sarebbe un suicidio.

8. **All'AD:** qual'è il piano B qualora non vada in porto la complessa operazione potenziale con OI? Alierta che non ha sbagliato un colpo contro TI non sta a guardare messo a posto la prima grande vittoria con GVT attaccherà Tim Brasil e se stiamo a guardare vincerà ancora come la nostra dolorosa storia insegna...il tempo non è a nostro favore

9. **All'AD:** leggiamo su Repubblica dell'8 maggio scorso del piano immobiliare di TI e sulla eventuale realizzazione di una cittadella all'Eur di Tim. Tenendo presente tutte le denunce fatte dalla nostra associazione sul potenziale saccheggio immobiliare fatto su uno dei più grandi patrimoni Italia, concordiamo su eventuali riacquisti di siti strategici per la società e sulla rinegoziazione dei canoni in affitto e sulla realizzazione di una nuova sede all'EUR, ottima posizione logistica e ben servita, con una disponibilità di spazi probabilmente unica nella città. A questo proposito vorremo sapere :

- I tempi di realizzazione dell'intera complessa operazione
- I risparmi annui a consuntivo dell'operazione di concentrazione e i costi/investimenti (visto che si tratta anche di immobili ancora da ristrutturare);
- Come si è tenuto conto delle esigenze logistiche e quindi dei criteri di soddisfazione del personale e del clima, cioè quali servizi saranno attuati, visto che dovendo in finale convergere oltre 6.000 dipendenti occorre pensarci per tempo.

10. **All'AD premesso che:**

- Asati, sin dal 2007, ha auspicato la separazione della rete di accesso, operazione mirata a creare valore per Telecom Italia anche attraverso l'ingresso (in quota minoritaria) dello Stato (Cassa Depositi e Prestiti) nel capitale della società della rete di accesso;
- Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia del 30 maggio 2013 ha deliberato di approvare il progetto di societizzazione della rete di accesso, mirato a garantire a tutti gli operatori l'accesso alla rete fissa, applicando il modello di parità di trattamento (denominato "Equivalence of Input"). Lo stesso Consiglio ha ribadito il mandato al management affinché fossero proseguiti i contatti con la Cassa Depositi e Prestiti per un eventuale suo ingresso nel capitale della società della rete di accesso;
- Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Telecom Italia contro la sentenza del Tar che già in primo grado aveva confermato la sanzione di circa 104 milioni comminata dall'Antitrust a Telecom Italia per abuso di posizione dominante, per aver ostacolato l'accesso dei concorrenti all'infrastruttura, opponendo un numero "ingiustificatamente elevato" di rifiuti all'attivazione di servizi, nonché per avere attuato sconti rilevanti alla clientela business tali da non consentire a concorrenti altrettanto efficienti di operare nello stesso segmento di mercato in modo redditizio e su base duratura. Tema questo tra l'altro che dovrà essere oggetto di una verifica di chi a livelli di alti dirigenti ha sbagliato e quindi deve rispondere alla società e agli azionisti..

Intervento del Presidente di Asati ing. Franco Lombardi all'Assemblea del 20 maggio 2015

Si chiede se non risulta l'unica operazione oggi possibile per superare tutti gli attacchi strumentali da parte di tutti, Governo, Agcom, Antitrust, CDP, OLO

- di ribadire la deliberazione del CdA dello scorso 30 maggio 2013 con l'approvazione del progetto di societizzazione della rete di accesso, intervento che potrebbe, tra l'altro, superare le problematiche:

- ✓ di sollevare in merito all'operazione Metroweb-Telecom Italia (con l'eventuale ingresso di CdP direttamente, in quota minoritaria, nel capitale della nuova società, CDP che dichiara di poter investire solo in infrastrutture);
- ✓ legate ai profili anticoncorrenziali denunciati dall'Antitrust con la sanzione di 104 milioni di euro (grazie all'applicazione di un nuovo modello di parità di trattamento);

concernenti il finanziamento pubblico (circa 6,5 miliardi di euro complessivi) previsto dal piano strategico governativo per lo sviluppo delle reti ultrabroadband (venendo meno, con la separazione della rete di accesso, l'integrazione verticale tra servizi di rete e servizi retail)

11. All'AD, alla Prof.ssa Calvosa e al Prof. Fitoussi unici consiglieri di oggi e del 2012 :

- Chi di voi ci può spiegare perché nel 2012, a valle di viaggi e contatti con Parigi, da parte di top manager dell'epoca, per un eventuale acquisto di GVT, il CDA e/o il Comitato Esecutivo (a maggioranza Telco) bloccarono, l'operazione di fare un accordo per acquisire da Vivendi GVT in Brasile? Il prezzo dell'operazione sarebbe stato potenzialmente il 30% -40% in meno di quello pagato da Telefonica e Tim Brasil oggi sarebbe fuori da ogni molto probabile attacco potenziale a breve di Alierta, Slim e company, personaggi che a differenza di altri non sbagliano un colpo?

12. Ai rappresentati del CDA oggi presenti in assemblea:

qualora a breve non ci sia chiarezza sulla assegnazione delle deleghe che voi stessi erroneamente avete approvato sbagliando nell'aprile del 2014 siete disposti ad intervenire? C'è qualcuno che vuole intervenire e' vero non e' usuale che componenti del cda prendano la parola ci vorrebbe coraggio come fece il prof Zingales in più occasioni ma la risposta chiaramente se non viene da presidente ed AD deve venire per forza da voi? Non ritenete che anche Bollore', che in Vivendi ha deleghe molto chiare, non sia contento di trovare questo paradosso. Una netta divisione più chiara verso l'interno e l'esterno migliorerebbe anche l'efficienza interna e l'immagine verso l'esterno, l'esterno le istituzioni, i politici, i vertici di altre società di settore quale interlocutore hanno, l'AD, il presidente, L'intero CDA come ora...?

13. Al presidente del Collegio Sindacale:

Anche se riteniamo migliore l'immagine verso l'esterno, che riteniamo si poteva realizzare già con le ottime risorse che avevamo e apprezzando la professionalità del Dott. Dompe', non ritiene che in un momento di difficoltà e crisi si potevano contenere queste spese? A quanto ammontano le consulenze complessive sul conto del Presidente, fino a oggi? Di cosa si tratta? C'era bisogno di imbarcare nello staff il giornalista Marcello Sorgi a 120.000 euro l'anno? Per fare cosa?

14. Al presidente del collegio Sindacale: quanti audit oggi sono in corso su tutte le segnalazioni personali e anonime, anche sugli acquisti e cosa riguardano sono state chiuse e quali sono i risultati?

15. Al Presidente del comitato remunerazione dott. Benello, ai componenti del comitato stesso se presenti in sala, in mancanza di tutti al Presidente della Società'.

La remunerazione del top management e delle risorse strategiche oggi è sproporzionata rispetto agli obiettivi ottenuti , alla congiuntura economica gravissima del paese , alla mancanza dei dividendi agli azionisti ordinari da due anni e soprattutto ai sacrifici dei dipendenti che purtroppo potrebbero subire ulteriori aggravii passando dalla solidarietà del 2012-2014 a quella espansiva. Se è antistorico proporre un rapporto tra la remunerazione dell'AD a quella del lavoratore a più basso compenso, di 10:1 come diceva Adriano Olivetti, oggi non è giustificata una remunerazione superiore al rapporto 1:30, e cioè circa 800.000 euro. Credo che tutti gli azionisti con il raggiungimento degli obiettivi così come da noi indicati, potrebbero anche ammettere un variabile molto superiore alla base di due-tre volte per la retribuzione più alta e a seguire parametrizzando per il Presidente e tutte le risorse strategiche , dirigenti quadri e tutto il personale. Cosa pensa di questa nostra proposta?

16. Al Presidente del Collegio Sindacale dott. Bignami.

Può confermarci che il dott. Vincenzo Cariello oggi candidato nelle liste SGR-Fondi (diversi dei quali legati direttamente o indirettamente agli azionisti di controllo Telco) , sia stato socio e oggi ancora consulente dello studio Chiomenti a sua volta consulente di Telefonica e Telco.

Pertanto non ritiene che il dott. Cariello non è candidabile per manifesto conflitto tra le due liste e peraltro verrebbe meno di minoranza/maggioranza tra le due liste.